

BASSA SESIA

VERSO IL BIODISTRETTO INCONTRO A CARPIGNANO CON LE CITTÀ DEL BIO: SONO 11 I COMUNI INTERESSATI

Agricoltura biologica, progetto culturale

«Ottima opportunità di sviluppo per il territorio, soprattutto a favore dei giovani»



CARPIGNANO SESIA Promosso dall'Amministrazione comunale si è svolto lunedì scorso presso la Biblioteca di Carpignano un incontro con le Città del Bio, rivolto alle amministrazioni comunali della zona che hanno sottoscritto l'adesione al Biodistretto. «La Città del Bio – ha spiegato il segretario generale Luigi Massa – è l'associazione che unisce i comuni e gli enti territoriali che condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica, intesa non solo nella sua accettazione di modello culturale, ma soprattutto di progetto culturale. L'obiettivo è promuovere la nascita e lo sviluppo dei Biodistretti, attraverso progetti che impegnano tutta la comunità del territorio in un gioco di squadra. Occorre scegliere un nuovo modello di agricoltura biologica e contadina multifunzionale capace di garantire la produzione di cibi di qualità, ma anche il governo e la conservazione del territorio per sostenere l'integrità del nostro ambiente. L'agri-

coltura biologica combina tradizione, innovazione e scienza perché l'ambiente condiviso ne tragga beneficio, per promuovere relazioni corrette e produrre una buona qualità della vita per tutti coloro che sono coinvolti. A partire dal 1991 è riconosciuta dalla UE che ha in seguito definito le metodologie di produzione e certificazioni attraverso propri regolamenti. L'agricoltura biologica oggi coinvolge, non solo la produzione agricola, ma anche altri set-

tori quali ristorazione, ospitalità, bioarchitettura, bioedilizia ed è il riferimento da cui partire per costruire un modello di economia finalmente sostenibile».

Il sindaco di Carpignano Sesia Giuseppe Maio è poi intervenuto nel dibattito per illustrare ai sindaci presenti, interessati all'adesione al Biodistretto, le modalità di partecipazione che permettono di accedere ai finanziamenti regionali. «Abbiamo a disposizione una ottima opportunità per

lo sviluppo del nostro territorio – ha detto Maio – soprattutto a favore dei giovani. Sono sempre di più quelli interessati a intraprendere o a proseguire l'attività agricola. Propongo pertanto di formare il gruppo dei comuni intenzionati ad aderire al progetto». Alla fine sono 11 i comuni che hanno sottoscritto la proposta del sindaco di Carpignano e dato mandato all'associazione Città del Bio di produrre il dossier di candidatura. Al centro del progetto sarà previsto di «sostenere l'area lo sviluppo del Miele Prealpino» attività comune ai territori rappresentati.

Fabrizio Barini responsabile Ecodem (Ecologisti del Partito Democratico) ha concluso gli interventi ricordando come «approvare il progetto in discussione potrebbe essere un ulteriore passo in avanti per costringere Governo e Regione a bloccare definitivamente le trivellazioni che l'Eni intende effettuare in questa zona».

Giancarlo Tornaco

ROMAGNANO PENSA ALLE FAMIGLIE DISAGIATE

ROMAGNANO SESIA (p.u.) Un fondo speciale per le emergenze a favore delle famiglie disagiate. Il Comune ha stanziato a favore della Caritas di Romagnano un contributo di 5 mila euro. «In chiusura dell'anno, vista la disponibilità e con il rischio di non poterli utilizzare, abbiamo deciso – spiega il sindaco Cristina Baraggioni – di creare un fondo che sarà gestito dalla Caritas. In questo modo si potranno superare diverse problematiche legate alla burocrazia che alcune volte non ci permettono come Comune di intervenire. Inoltre stiamo lavorando per rafforzare il coordinamento tra gli Enti del territorio che si occupano di sociale per non disperdere risorse. Ovviamente deve anche passare il principio che non si può solo ricevere, ma ci deve essere da parte delle persone un impegno a seguire proposte educative e di sostegno che vengono proposti dagli Enti o dalle associazioni».

IN BREVE

PER LA FESTA DEL LIMONE

Prato: gita a Mentone

PRATO SESIA (p.u.) Per domenica 14 febbraio prossima la Pro Loco di Prato Sesia organizza una gita sociale in Francia a Mentone in occasione della 83ª edizione della Festa del Limone che quest'anno è dedicata a Cinocittà. Infatti, in occasione del Carnaval de Menton, gli abitanti della città festeggiano il limone: i carri e le sculture vengono decorate con limoni e arance e le vie della città si animano con le spettacolari sfilate dei carri. All'arrivo tempo a disposizione per una visita di Mentone e al Festival delle Orchidee. Pranzo in Ristorante e nel pomeriggio sfilata dei Frutti d'Oro, lungo la Promenade du Soleil. Partenza alle 6.30 da piazza Europa a Prato Sesia. Info e prenotazioni 347/7969014.

SONO 15 I NATI NEL 2015

Recetto, popolazione in calo

RECETTO (p.u.) Cala, seppure di poche unità, la popolazione a Recetto. A fine anno 2015 gli abitanti si attestavano sui 948, rispetto ai 952 del 31/12/2014. Nel 2015 sono 15 i nati, sei i morti, 35 gli immigrati e 30 gli emigrati

NEGATIVO IL SALDO NATI/MORTI

Landiona resta stabile

LANDIONA (p.u.) Pressochè invariata la popolazione a Landiona. A fine 2015 gli abitanti erano 582 (suddivisi in 273 maschi e 309 femmine). Nell'anno passato sono due i nati, 7 i deceduti, 22 gli immigrati e 6 gli emigrati. I nuclei famigliari si attestano a 268.

DUE GLI INTERVENTI DI PARTICOLARE RISALTO: L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO E GLI SPOGLIATOI AL CENTRO SPORTIVO

Lavori pubblici: Recetto ci crede e va in controtendenza

RECETTO Recetto in totale controtendenza sul fronte dei lavori pubblici, con tanto di contributi che giungono a sostegno delle casse comunali. Due gli interventi di particolare risalto: l'ampliamento del cimitero e la costruzione della nuova palazzina che ospiterà gli spogliatoi al centro sportivo.

CIMITERO

La gestione delle operazioni è avvenuta, per la prima volta, tramite la centrale unica di committenza istituita presso la Provincia. Martedì mattina si sono aperte le buste presentate dalle aziende e l'appalto è andato alla ditta Boldro di Trino Vercellese, con un ribasso d'asta del 10,33 per cento. «L'importo per la realizzazione dell'ampliamento – dice il sindaco, Enrico Bertone – ammonta a 210 mila euro per la costruzione di cinque cappelle funerarie e 40 loculi. Desidero sottolineare che stiamo costruendo sul venduto: praticamente abbiamo verificato le necessità degli utenti, che si sono fatti avanti con le prenotazioni, ed impostato il progetto; l'opera è totalmente finanziata dai proventi dei singoli utenti. L'inizio dei lavori



Enrico Bertone

avverrà entro trenta giorni».

SPOGLIATOI

Grazie alla partecipazione ad un progetto sugli impianti sportivi di base, il

Comune di Recetto beneficerà di un contributo di 150 mila euro da parte del cosiddetto credito sportivo: «Costruiremo così – aggiunge Bertone – la palazzina degli spogliatoi del centro sportivo; si tratta del secondo lotto. Il costo totale si aggira sui 270 mila euro: la differenza verrà finanziata con un mutuo sempre tramite credito sportivo che ci permetterà un cospicuo abbattimento del tasso di interesse, con durata ventiquennale».

ALTRI LAVORI IN VISTA...

Sempre il Comune ha beneficiato di un contributo di 7 mila euro da parte del Ministero dell'Istruzione per

indagini diagnostiche sui solai esistenti delle scuole dell'infanzia: «In questo modo – spiega ancora Bertone – verificheremo esattamente la situazione sul solaio per permettere una sicurezza totale agli utenti. I lavori avverranno presumibilmente nelle vacanze di Pasqua».

Infine l'Amministrazione sta lavorando al progetto della videosorveglianza, affinché tutto il territorio comunale sia coperto, con una spesa presunta che si aggira sui 60 mila euro.

«Tutte le opere citate – conclude Bertone – saranno realizzate e concluse entro la fine di questo anno».

Paolo Usellini

Barengo, un premio a Capra

BARENGO Il giornalista e scrittore novarese Gianfranco Capra è stato premiato la scorsa domenica, 24 gennaio, alla biblioteca di Barengo per la sua attività letteraria, in occasione della presentazione di un libro sul Barengo realizzato dall'associazione Aquario di Loredana Lionetti.



PRATO SESIA Nella sala consiliare di Prato venerdì 22 gennaio, il sindaco Luca Manuelli ha introdotto una emozionante serata dedicata al viaggio, organizzata dall'associazione di promozione sociale Amici di Prato Sesia, in collaborazione con la Pro Loco e con il patrocinio del Comune, inclusa in un progetto selezionato dalla Provincia di Novara nell'ambito del Sistema Culturale Integrato Novarese. I protagonisti di questo viaggio sulla Via della Seta sono stati quattro giovani: Luca Romani (pratese di origine, che vive a Milano, autore di un romanzo: «Non ho voglia

del destino» e regista del cortometraggio «Mimesi»), Luca Spada, Daniele Tavolo, Diego Mura, che in compagnia di un quinto amico, Emilio Defendi, per «festeggiare» i trent'anni, avevano deciso di intraprendere un viaggio sulle orme di Marco Polo. L'unico trasferimento aereo è stato quello dall'Italia al Kirghizistan, poi è iniziato un lungo viaggio via terra, a piedi e in macchina, a cavallo, in treno, con la marshhrutka (un pulmino che non parte se non è completo), con il bus (il record è stato un trasferimento di 54 ore), e in traghetto.

p.u.

A PIEDI SULLA VIA DELLA SETA: L'ESPERIENZA DI QUATTRO VIAGGIATORI